

Permacultura - progettazione sostenibile dell'agricoltura

Автор(и): Нора Иванова, Редактор Растителна Защита /РЗ/

Дата: 19.01.2014 *Брой:* 1/2014



Permacultura (dall'inglese permanente e agricoltura) è un concetto già consolidato all'interno delle tendenze globali per l'agricoltura biologica. Non è solo un tipo di agricoltura applicata sotto l'egida delle norme generali e delle leggi europee per la **BIO** produzione, come alternativa all'agricoltura convenzionale, ma è una **cultura agricola** completa che unisce principi ecologici e biologici. È una collezione di metodi per la **progettazione sostenibile** del territorio, dove sostenibile si riferisce al comportamento umano che garantisce un'appropriata valorizzazione delle risorse naturali e aggiunge valore alla natura. Il suo obiettivo è creare sistemi produttivi che soddisfino le esigenze umane e integrino armoniosamente persone e territorio. Vengono presi in considerazione i processi ecologici di piante e animali, i loro cicli nutritivi e i fattori climatici. Gli elementi del sistema sono considerati insieme alle loro interazioni, dove i prodotti di un elemento sono una risorsa per un altro. In un tipico sistema di permacultura, il lavoro è minimizzato, gli scarti sono trasformati in risorse, la produttività e i raccolti sono aumentati e l'ambiente è ripristinato. I principi della permacultura possono essere applicati in qualsiasi

ambiente e scala — dai complessi residenziali urbani alle case rurali, dalle piccole aziende agricole alle grandi regioni. Lo sviluppo di questo tipo di agricoltura è associato alla conservazione e al ripristino delle risorse naturali, allo sviluppo delle aree rurali e al ripristino delle tradizioni legate all'agricoltura ecologica e a uno stile di vita rispettoso dell'ambiente.

In breve, la definizione afferma: un modo di progettare luoghi abitati dall'uomo affinché si sviluppino secondo le leggi della natura. L'idea iniziale è giovane-vecchia - di circa cento anni. Il giapponese Masanobu Fukuoka è considerato il fondatore di questo movimento, che ha cercato di introdurre un nuovo approccio alla coltivazione del riso creando un metodo per l'agricoltura naturale. L'agricoltura naturale non richiede né macchine né prodotti chimici, e necessita di una minima diserbo. Egli ha rovesciato le nozioni tradizionali fino ad allora secondo cui le risaie dovevano essere allagate per aumentare il loro rendimento. Lo stesso risultato si ottiene con la pacciamatura, dove l'umidità viene trattenuta in profondità e, allo stesso tempo, lo sviluppo delle erbacce è minimizzato. L'ultima fase del suo sviluppo risale agli anni settanta del XX secolo ed è associata ai nomi di Bill Mollison e David Holmgren, australiani, che decisero di offrire un'alternativa ai metodi industriali-agrari distruttivi, poiché in essi vedevano l'avvelenamento della terra e dell'acqua, la riduzione della biodiversità e la distruzione dello strato superficiale fertile del suolo. Attualmente, uno dei più brillanti rappresentanti e sostenitori di questa cultura è l'austriaco Sepp Holzer, considerato un rivoluzionario agrario. La sua fattoria, "Krameterhof" situata a 1100-1400 m sul livello del mare nelle Alpi austriache sopra Salisburgo e estesa per 45 ettari, è considerata la più grande fattoria di permacultura funzionante in Europa. La permacultura di Holzer include la progettazione paesaggistica (costruzione di terrazze, creazione di aiuole rialzate piane e rialzate collinari, giardini acquatici, laghi, compostiere, zone microclimatiche), l'agroforestazione (uso di alberi e arbusti in agricoltura), un allevamento ittico, la coltivazione di piante e animali acquatici, la frutticoltura, i pascoli di montagna, nonché la coltivazione di piante e erbe alpine. La progettazione in permacultura si basa sempre su 3 valori fondamentali, o "Etica della Permacultura".

1. **Cura della Terra** - Cura per tutti i sistemi viventi.
2. **Cura delle Persone** - Assicurare l'accesso a tutte le risorse necessarie per l'esistenza umana.
3. **Limitare Popolazione e Consumo** - Gestendo i nostri bisogni, possiamo allocare le risorse per lavorare sui principi e valori sopra menzionati.

Questi valori sono supportati da diversi principi di base che vengono sempre seguiti quando si crea e si mantiene qualsiasi appezzamento di terreno. **Diversità** è fondamentale, poiché gli elementi di ogni sistema (fattoria, giardino) sono sempre considerati insieme, non isolatamente. Ogni elemento è scelto per garantire il maggior numero possibile di funzioni. Conosciuta da molti giardinieri di tutto il mondo, inclusa la Bulgaria, è la triade - mais, fagioli e zucca. Il trio è definito una gilda perché ciascuna di queste piante aiuta e sostiene le altre due. Gli steli del mais servono da supporto per i fagioli, che si avvolgono attorno al mais. I fagioli, d'altra parte, estraggono l'azoto dall'aria e, attraverso un batterio simbiotico che prospera nelle radici dei fagioli, lo

trasformano in una forma che le piante possono utilizzare. Questo batterio azotofissatore si nutre di zuccheri speciali che vengono rilasciati dalle radici del mais. La zucca, con le sue ampie foglie, forma una pacciamatura vivente che copre densamente il terreno, prevenendo così la crescita delle erbacce, mantenendo il terreno umido e fresco. Insieme, le tre sorelle producono più cibo e richiedono meno acqua e fertilizzazione rispetto a se piantate separatamente.

Semina sequenziale garantisce la qualità dello strato del suolo alternando colture annuali con perenni o combinandole.

Progettazione di giardini a più strati (es. pergola, giardino forestale, viti, piante tappezzanti) (sovrapposizione - disporre una sopra l'altra).

Strategia di piantumazione: - 1a - specie locali, 2a - esotiche comprovate, 3a - esotiche sconosciute - con attenzione e molta osservazione.

L'effetto bordo. Gli ecotoni sono la zona più diversa e fertile in un sistema. Due sistemi si fondono in un terzo nella zona di confine tra essi, e questo terzo sistema è più diverso dei primi due, ad esempio, i bordi di un lago, foresta, prati.

Lavorare con la natura. Sostenere i cicli naturali contribuisce ad alti rendimenti e meno lavoro.

Permacultura in Bulgaria

I metodi e i principi pratici della permacultura non sono nuovi per l'agricoltore bulgaro, perché il nostro paese ha ricche tradizioni nel giardinaggio. Una parte molto ampia degli esempi descritti di progettazione in permacultura è praticata, ma piuttosto come casi privati e isolati, e non come strategie per la costruzione di aziende agricole su larga scala. Attualmente, nel nostro paese, tali iniziative esistono solo in due luoghi: nella città di Shipka, dove fisicamente due famiglie separate sono organizzate secondo i principi della cultura a lungo termine (**permacultura**) ,e nel villaggio di Sinemorets, dove Dimitar Ruskov è un esempio di applicazione riuscita dei principi della permacultura nel territorio del Parco Naturale di Strandzha - agricoltura in armonia con la natura.

Permaship è un'iniziativa di alcuni giovani situati nella città di Shipka che, oltre alla coltivazione del terreno rispettosa dell'ambiente, organizzano corsi di permacultura e vendita di piante. Finora, sono riusciti a creare diversi progetti - Giardino Forestale, allevamento di lombrichi, forni solari, trattore per galline, gilde di piantagione e altro ancora... e continuano!

A Sinemorets, Dimitar Ruskov ha pianificato e realizzato un suo sogno, un giardino modello basato sui principi della permacultura. Il design della sua azienda agricola è pensato e modificato in base alle esigenze delle piante e mira non solo alla diversità delle specie ma anche al raggiungimento di un sistema agricolo autosufficiente all'interno dello spazio definito. A prima vista, il giardino appare selvaggio, nel senso di abbandonato, e con una disposizione distintamente caotica, ma questo è solo se i vostri occhi sono abituati a riconoscere campi di colza o girasole ordinatamente disposti senza una singola erba infestante.

Il compost occupa un posto centrale, posizionato direttamente di fronte alla casa e arricchito quotidianamente. È realizzato come una piccola isola, circondato da varie colture come fiori da giardino, peperoni, lattughe, spinaci del Malabar, fagioli ed erbe aromatiche, così il fertilizzante risultante agisce principalmente a livello locale, e poi viene utilizzato anche per le altre piantagioni del giardino.

Nel giardino principale, Ruskov si è affidato alla pacciamatura, che è a doppio strato tra pomodori, fagioli, melanzane, cipolle e patate. La sua scelta per il pacciame è organica, con lo strato inferiore costituito da carta, giornali e cartone, e lo strato superiore da paglia e compost. Non solo ha un bell'aspetto ma presenta anche i maggiori benefici. Preserva l'umidità del suolo, protegge dalle erbacce e aggiunge materia organica al terreno man mano che si decompone.

I fichi, tipici anche del microclima di Sinemorets, sono presenti in questo giardino e il loro ruolo è fondamentale nel sistema albero-giardino. Essi circondano tutte le piante del giardino, l'area sottostante è nuovamente pacciamata e occupata da varie altre colture orticole. Così, gli alberi creano una barriera naturale tra le piantagioni e le proprietà vicine.

Il proprietario prevede anche la costruzione di case in argilla ad alta efficienza energetica, che sono completamente ecologiche e si fonderanno con l'ambiente circostante. Le proprietà specifiche del materiale da costruzione principale (argilla) determinano il basso consumo energetico per il riscaldamento e il raffrescamento dell'edificio con uno spessore sufficiente delle pareti principali. Questo avviene in condizioni di mantenimento dell'umidità interna e della capacità della casa di respirare senza perdere la sua temperatura. Prevenendo la comparsa di muffe, licheni e funghi nocivi, e altre sostanze dannose rilasciate a seguito dell'invecchiamento. In questo modo, la possibilità di allergie negli occupanti è esclusa. La tolleranza del materiale permette di rafforzare alcune qualità e ridurre altre, oltre a combinarle.